



PROVINCIA DI PRATO

Area Amministrativa

Ufficio: Servizio Istruzione e Pari Opportunità

Determina Dirigenziale n° 1730 del 05/12/2023

Oggetto: **Oggetto: Accordo tra Regione Toscana e Pubbliche amministrazioni della RT aderenti alla rete RE.A. DY. per la promozione della rete e per lo sviluppo di politiche di inclusione sociale – Impegno fondi regionali a favore della UISP.**

La Dirigente

Visto il decreto del Presidente della Provincia n. 16 del 28.04.2022 mediante il quale alla dott.ssa Rossella Bonciolini è conferito l'incarico di direzione dell'Area Amministrativa, in conformità con la struttura organizzativa approvata con A.P. n. 33 del 28.04.2022, dal 01.05.2022 al 30.04.2025;

Vista la Delibera del Consiglio n. 7 del 04/04/2023 “Art. 151 e 170 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 – Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025. Approvazione”;

Vista la Delibera di Consiglio n. 8 del 04/04/2023 “Bilancio di Previsione 2023-2025 e relativi allegati. Approvazione” così come modificato con Delibera C.P. n. 113/2023;

Preso atto della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni);

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 “T.U. delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” ed in particolare, l’art. 107 concernente le funzioni e responsabilità della dirigenza;

Visto il *DLgs 33/2013* che prevede l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni, ivi incluse le Province, di garantire la consultabilità dei dati di “amministrazione aperta”, mediante la pubblicazione sulla propria rete internet di tutte le concessioni ed attribuzioni di vantaggi economici di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare, quale condizione legale di efficacia del titolo legittimante le medesime;

Premesso che:

il diritto all'uguaglianza dinanzi alla legge, sancito dall'articolo 3 della Costituzione Italiana, ed il diritto alla protezione di tutte le persone contro le discriminazioni costituiscono

posizioni soggettive universali, riconosciute dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, dai Patti delle Nazioni Unite relativi ai diritti civili e politici e ai diritti economici, sociali e culturali, nonché dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, convenzioni delle quali il nostro Stato è parte;

la Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, denominata Carta di Nizza, all'art. 21, vieta qualsiasi forma di discriminazione fondata sul *"sesso, la razza, il colore della pelle o l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza ad una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale"*;

la suddetta disposizione prevede, al secondo comma, che, negli Stati aderenti al Trattato che istituisce la Comunità Europea, *"è vietata qualsiasi discriminazione fondata sulla cittadinanza"*;

per effetto dell'adesione dell'Italia ai Trattati ed alle convenzioni sopra citate, il *diritto all'uguaglianza e quello alla non discriminazione* devono intendersi estesi a tutti coloro che, *a prescindere dalla cittadinanza*, trovandosi per qualsiasi motivo a soggiornare nel nostro territorio, siano stati o siano vittime di atti discriminatori;

Visti:

- il D.Lgs 286/98 agli artt. 43 e 44 che hanno introdotto nell'ordinamento italiano una specifica "azione civile contro la discriminazione" a tutela di coloro che, apoliti, cittadini italiani o stranieri, siano stati vittime di atti xenofobi, razzisti o discriminatori;

- la L. 328/2000 che definisce i principi e le competenze sulle politiche sociali integrate, nonché la L.R. 41/2005 sulle politiche sociali regionali;

- la Direttiva 2006/54/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardante l'attuazione del Principio delle PP.OO. e della Parità di trattamento tra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

- il D.lgs 9 luglio 2003, n. 215, di attuazione della summenzionata Direttiva che in particolare istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari opportunità - l'Ufficio Nazionale per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica, con funzioni di controllo e garanzia delle parità di trattamento e dell'operatività degli strumenti di tutela;

- la LR n. 63 del 15.11.2004 "Norme contro le discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere" ed in particolare l'art. 1 "La Regione Toscana adotta, in attuazione dell'articolo 3 della Costituzione, politiche finalizzate a consentire a ogni persona la libera espressione e manifestazione del proprio orientamento sessuale e della propria identità di genere, e promuove il superamento delle situazioni di discriminazione";

- il D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari Opportunità tra uomo e donna" e successive modifiche;

Considerato che della Rete nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazioni (RE.A.DY), nata nel 2006 su iniziativa dei comuni di Torino e Roma, fa parte anche la Regione Toscana nell'impegno comune coi partner per una costante opera di promozione e diffusione della Rete nelle diverse realtà locali;

Ricordato che la Provincia di Prato è firmataria dell'Accordo annuale di partenariato della Rete Ready dall'anno 2015 in base al quale i soggetti firmatari si sono impegnati a promuovere e consolidare la Rete antidiscriminazione sul territorio toscano;

Dato atto che la Regione Toscana e le Pubbliche Amministrazioni toscane partner della Rete READY, attraverso i propri uffici, si impegnano a sviluppare le finalità indicate nell'Accordo attraverso la realizzazione di:

- azioni di informazione e sensibilizzazione sulla tematica relativa al contrasto alle discriminazioni multiple, rivolta a tutta la popolazione, al personale dipendente degli Enti partecipanti, al personale impegnato in campo educativo, socio-assistenziale e sanitario, di polizia locale, delle direzioni territoriali del lavoro e in maniera specifica al mondo della scuola;

Preso atto:

- che la Rete Ready è stata istituita anche per valorizzare le esperienze già attuate e adoperarsi perché diventino patrimonio comune degli Amministratori pubblici locali e regionali italiani;

- che presupposto dell'adesione è la sottoscrizione di una carta di intenti con la quale i soggetti si impegnano, fra le altre cose, ad avviare, ove possibile, un confronto con le Associazioni LGBT locali;

favorire l'emersione dei bisogni della popolazione LGBT e operare affinché questi siano presi in considerazione anche nella pianificazione strategica degli Enti;

- sviluppare azioni positive sul territorio;

Premesso che:

- con determinazione n.1642 del 22.11.2022 la dirigente procedeva all'approvazione dell'Avviso rivolto alle associazioni e/o cooperative senza scopo di lucro affinché manifestassero il proprio interesse a divenire Antenne territoriali antidiscriminazione;

- con determinazione n. 1749 del 07.12.2022 si procedeva all'approvazione della Commissione per la verifica dei requisiti di ammissibilità;

- con determinazione n. 1834 del 19.12.2022 si procedeva, tra l'altro, ad approvare il verbale e l'elenco delle antenne antidiscriminazione, come sotto indicate:

Cooperativa Alice

Centro di solidarietà di Prato

Associazione Cieli aperti onlus

Associazione Senza veli sulla lingua

UISP

Associazione Metropopolare

Sed Servizi educazione digitale

Arcigay Prato Pistoia

Considerato che l'articolo 4 dell'avviso (approvato con la determinazione n. 1642/2022 sopra citata) indica tra le attività delle antenne "la gestione e /o attuazione di progetti in materia anche in collaborazione con la Regione Toscana";

Dato atto della delibera G.R.T. n. 394 dell'11 aprile 2023 con la quale è stato approvato lo schema di accordo da sottoscrivere con tutti gli aderenti alla rete RE.A.DY e sono state assegnate le risorse ai soggetti partner;

Visto l'Atto del Presidente n. 47 del 04.05.2023 con il quale è stato approvato l'Accordo Ready;

Preso atto delle seguenti note agli atti:

ns. prot. n. 5378 del 16.05.2023 con la quale la Provincia di Pistoia richiede la prosecuzione della collaborazione con la Provincia di Prato in qualità di capofila del progetto;

ns. prot. n. 5632 del 22.05.2023 con la quale la Provincia di Prato comunicava la propria disponibilità al prosieguo del partenariato per l'attuazione del Progetto Ready con la Provincia di Pistoia, anche quale destinatario del finanziamento regionale;

Visto l'Atto del Presidente n. 55 del 01.06.2023 con il quale è stato approvato, anche per l'annualità 2023, il rinnovo del partenariato con la Provincia di Pistoia per l'attuazione del Progetto Ready che vede la Provincia di Prato quale ente capofila, per azioni di sensibilizzazione negli Istituti secondari di secondo grado di Prato e Pistoia per il contrasto alle discriminazioni, in collaborazione con la rete delle associazioni antenne del centro antidiscriminazione;

Visti:

- il Decreto n. 12247 del 06.06.2023 con il quale la Regione Toscana impegnava a favore della Provincia di Prato la somma di € **2.090,00** comprensiva anche della quota spettante alla Provincia di Pistoia;
- il Decreto n. 14074 del 20.06.2023 con il quale la Regione Toscana impegnava la quota pari a € **198,22** relativa all'addendum assegnato agli enti firmatari (comprensivo delle quote di Prato e Pistoia);

Dato atto:

- dei verbali delle riunioni del centro antidiscriminazione del 17 ottobre 2023 e del 01.12.2023 conservati in atti, convocate allo scopo di condividere i contenuti progettuali ed in particolare i destinatari dei percorsi di sensibilizzazione, individuati nel mondo sportivo in base ai quali:

- è stata data conferma del fatto che la Provincia di Prato sarà capofila di un progetto al quale aderisce anche la Provincia di Pistoia.
- destinatario del progetto è il mondo sportivo, in particolare allenatori e addetti.
- le associazioni antenne hanno concertato di individuare, quale capofila gestionale data la natura del progetto, la UISP Comitato territoriale di Prato la quale coinvolgerà anche la sezione di Pistoia oltre alla UISP nazionale allo scopo di dare la maggior diffusione possibile alle azioni ed agli interventi previsti;

Preso atto della nota ns. prot. n. 14944 del 04.12.2023 con la quale UISP comunicava la propria disponibilità, su delega delle associazioni antenne del centro antidiscriminazione, a fare da capofila gestionale al progetto Ready;

Ritenuto pertanto dover procedere:

- ad impegnare la somma complessiva di € 2.288,22 a favore di UISP Comitato territoriale Prato aps con sede in Via Grazia Deledda 41, Prato, CF 92050700480, come da verbali del centro antidiscriminazione sopra citati, a valere sul Cap. 5753/2 TRASFERIMENTI CORRENTI AD ASSOCIAZIONI PER AZIONI PER PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE DI GENERE Piano finanziario 1.04.04.01.001, del B.P 2023 (di cui agli accertamenti n. **298/2023** e n. **343/2023**);

Richiamato l'art. 151, comma 4, del D.Lgs 267/2000, che prevede che i provvedimenti d'impegno di spesa siano esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

DETERMINA

1) Di procedere ad impegnare la somma complessiva di € **2.288,22** a favore di UISP Comitato territoriale Prato aps con sede in Via Grazia Deledda 41, Prato, CF 92050700480, come da verbali del centro antidiscriminazione sopra citati, a valere sul Cap. 5753/2 TRASFERIMENTI CORRENTI AD ASSOCIAZIONI PER AZIONI PER PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE DI GENERE Piano finanziario 1.04.04.01.001, del B.P 2023 (di cui agli accertamenti n. **298/2023** e n. **343/2023**);

2) Di dare atto inoltre che:

- la responsabile del procedimento è la d.ssa Elena Cardosi;

- non sussiste conflitto di interessi ex art. 6 bis della legge 241/1990, da parte del responsabile del procedimento e del dirigente responsabile dell'adozione;

- viene data esecuzione ad ogni altra misura del piano applicabile al procedimento di competenza;

3) Di trasmettere al Responsabile del Servizio Finanziario il presente provvedimento corredato dell'idonea documentazione sopra descritta, per la rilevazione delle scritture contabili di accertamento d'entrata;

4) Di trasmettere il presente atto al responsabile del servizio finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs 267/2000;

DISPONE

La pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio *on line* della Provincia di Prato.

Il Direttore

Dott.ssa Rossella Bonciolini

Movimenti Contabili:

Tipo	Capitolo	Soggetto	Importo
Impegno	2023 U 5753/2 12.04.1	676	2.288,22

Impronta informatica della documentazione facente parte della proposta a garanzia della loro integrità.

Documenti Allegati Pubblicabili

Titolo	Nome File	Data
Impronta		
signed_progetto_Ready.pdf	signed_progetto_Ready.pdf	05/12/2023
A8E7A129E46113C28464D3CC604EA8EC83E67DCC46204E33CBF062E831DEA2A6		

Firmato da:

ROSSELLA BONCIOLINI

codice fiscale BNCRSL66S42G713B

num.serie: 1384410358819167556

emesso da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

valido dal 04/05/2023 al 04/05/2026